

g) Requisiti di ammissibilità e Criteri di valutazione

g1) Requisiti di ammissibilità

g1a) Prerequisiti

La borgata deve costituire una unità storico-antropologica riconoscibile e rappresentare testimonianza significativa della storia delle comunità locali, delle economie rurali tradizionali e dell'evoluzione del paesaggio, intendendo la borgata come addensamento compatto (sia pure elementare) di edifici che non assuma i caratteri di singolo insediamento produttivo/residenziale.

E' ammissibile la presentazione di "programmi di massima" relativi a borgate sulle quali sussistano vincoli a carattere ambientale ed urbanistico: fatti salvi i vincoli di inedificabilità assoluta, l'autorizzabilità degli interventi è condizione indispensabile per la realizzazione dei "programmi integrati di intervento".

In merito agli aspetti relativi alla sicurezza idrogeologica, il Comune al quale la borgata appartiene deve avere uno strumento urbanistico adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) o corredato da indagini idrogeologiche di analisi e di sintesi redatte in coerenza con la normativa regionale in materia (Circ. P.G.R. n. 7/LAP/96 e successiva N.T.E).

La borgata interessata non deve essere situata in aree definite a rischio idrogeologico ed idraulico, individuate negli strumenti di pianificazione sovraordinata di settore (P.A.I.) o nel piano regolatore comunale.

Gli interventi di recupero e trasformazione degli edifici e le destinazioni d'uso previste dovranno quindi essere compatibili con il livello di rischio riscontrabile nei documenti geologici a corredo dello strumento urbanistico comunale.

In ogni caso non compete alla misura il finanziamento di opere per la messa in sicurezza dei singoli fabbricati o degli insediamenti.

g1b) Requisiti minimi di ammissibilità - borgate

- 1) La borgata deve essere collegata alla rete viaria ordinaria (strade statali/provinciali/comunali) direttamente oppure tramite delle infrastrutture d'accesso (strade o altro: ferrovie, impianti a fune, ...) che non siano sottoposte a "limitazioni" relativamente all'utenza (quali ad es.: strade private, consortili, piste agro-silvo-pastorali, ...) e che siano di norma utilizzabili (transitabili se strade, in funzione se altro) anche nel periodo invernale. E' comunque ammissibile (al fine di promuovere la pedonalizzazione della borgata) che l'infrastruttura d'accesso si "attesti" ad una certa distanza dalla borgata stessa, ma in ogni caso tale distanza deve rientrare entro un limite che risulti compatibile con la necessità di garantire a tutti (ivi inclusi i diversamente abili) l'agevole raggiungimento della borgata.
- 2) Il numero di edifici presenti nella borgata (inclusi gli edifici in ristrutturazione, gli edifici inutilizzabili in quanto deteriorati e gli edifici crollati) deve essere compreso tra 10 e 100. La "borgata" individuata deve rappresentare una "unica unità territoriale" chiaramente distinta dal territorio circostante, coerente con la perimetrazione contenuta nelle tavole dello strumento urbanistico vigente o documentabile come agglomerato attraverso cartografie storiche e/o urbanistiche.
- 3) Gli edifici non utilizzabili in quanto deteriorati o crollati devono rappresentare al massimo il 30% del totale degli edifici presenti nella borgata.
- 4) Nella borgata non devono essere presenti edifici o manufatti di recente costruzione o edifici oggetto di interventi di ristrutturazione che abbiano caratteristiche (per dimensioni, tipologie costruttive, ecc.) tali da compromettere l'unitarietà urbanistico-architettonica ed il valore storico documentario della borgata.
- 5) La borgata deve essere individuata e vincolata nel P.R.G.C. vigente ai sensi dei punti 1) e 2) del 1° comma dell'art. 24 della L.R. n 56/77 e s.m.i., quale nucleo antico o di antica formazione.

Una borgata in possesso dei requisiti 1), 2), 3), 4) e 5) è ritenuta "ammissibile". Se la borgata non soddisfa il requisito di cui al punto 5) può essere considerata "ammissibile" a condizione che soddisfi [ovviamente in aggiunta ai requisiti 1), 2), 3) e 4)] i seguenti requisiti [6), 7), 8) e 9)]:

- 6) Gli edifici (ad esclusione degli edifici crollati) la cui epoca di costruzione è antecedente al 1946 devono costituire almeno il 70% del totale degli edifici presenti nella borgata.
- 7) Almeno il 50% degli edifici (ad esclusione degli edifici crollati) deve presentare una copertura a carattere tradizionale (pietra o altri materiali propri della tradizione locale).
- 8) Almeno il 50% degli edifici (ad esclusione degli edifici crollati) deve avere una presenza prevalente di finiture esterne (serramenti, intonaci, ringhiere, ecc.) riconducibili alla tradizione locale.
- 9) Nella borgata deve essere presente almeno un edificio o manufatto di rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etno-antropologica. In particolare sono considerati di rilevante interesse

culturale e documentale: le tecniche costruttive (e la loro messa in opera) ed i materiali edili tradizionalmente utilizzati, le tipologie e le soluzioni abitative, forni, lavatoi, fontane, frantoi, mulini, spazi comunitari lastricati, edifici religiosi, ecc., gli elementi di finitura e decorativi (comprendenti gli apparati iconografici a tema devozionale e profano) e altri manufatti quali le recinzioni tradizionali, la viabilità rurale storica, i sistemi di canalizzazione, irrigazione e approvvigionamento idrico, il sistema dei terrazzamenti.

g1c) Requisiti minimi di ammissibilità – programmi di intervento

Per essere considerato ammissibile il “programma integrato di intervento” deve contenere:

- almeno 1 “progetto elementare” compreso in una delle seguenti “tipologie di intervento”: 2 / 3 / 11
- almeno 2 “progetti elementari” compresi in una delle seguenti “tipologie di intervento”: 4 / 5 / 6 / 7
- almeno 1 “progetto elementare” compreso in una delle seguenti “tipologie di intervento”: 8 / 9 / 10 / 12 / 13 / 14
- almeno 1 “progetto elementare” compreso in una delle seguenti “tipologie di intervento”: 15 / 16 / 17 / 18 / 19

Nell’ambito del “piano finanziario” del “programma” la contribuzione pubblica destinata alla realizzazione di “progetti elementari” di cui alle “tipologie di intervento” 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 11 non deve superare l’80% dell’intera contribuzione pubblica del “programma”.

g2) Criteri di valutazione

g2a) Criteri di valutazione - borgate

I criteri (ed i relativi punteggi) in appresso riportati, distinti per maggior chiarezza in 6 “categorie valutative”, sono finalizzati alla valutazione dello “stato complessivo” della borgata oggetto di intervento. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **60 punti**.

1) Valutazione delle dimensioni fisiche della borgata

- Borgate con un numero complessivo di edifici (inclusi gli edifici in costruzione, gli edifici inutilizzabili in quanto deteriorati e gli edifici crollati) compreso tra 20 e 40n. 15 punti
Per ogni edificio al di sotto dei 20 viene detratto n. 1 punto
Per ogni edificio oltre i 40 viene detratto n. 1 punto
Punteggio massimo attribuibile relativo alle dimensioni fisiche 15 punti

2) Valutazione della demografia e della vitalità demografica della borgata

- Borgate con almeno 10 residentin. 1,5 punti
- Borgate con almeno 15 residenti e non residenti, presenti tutto l’annon. 1,5 punti
- Borgate con almeno 5 famiglie residentin. 1,5 punti
- Borgate con almeno 2 famiglie residenti ed un figlio convivente per famiglian. 1,5 punti
- Borgate con almeno 1 residente di età inferiore a 15 annin. 1,5 punti
Punteggio massimo attribuibile relativo alla demografia e vitalità demografica 7,5 punti

3) Valutazione delle attività economiche e della vitalità occupazionale

- Borgate con almeno 5 occupatin. 1,5 punti
- Borgate con almeno 1 Unità Locale del settore agricolo e/o forestalen. 1,5 punti
- Borgate con almeno 1 Unità Locale del settore dell’artigianaton. 1,5 punti
- Borgate con almeno 1 Unità Locale del settore del commercion. 1,5 punti
- Borgate con almeno 1 Unità Locale del settore del turismon. 1,5 punti
Punteggio massimo attribuibile relativo ad attività economiche e vitalità occupazionale 7,5 punti

4) Valutazione dell’edificato, dello stato di conservazione e della qualità abitativa

- Borgate in cui il rapporto tra gli edifici non utilizzabili in quanto deteriorati o crollati ed il totale degli edifici è inferiore al massimo ammissibile (30%):
per ogni 5% in meno rispetto al limite sopra indicato n. 1 punto, sino ad un massimo di 6 punti
- Borgate in cui almeno il 20% delle unità abitative è dotato di servizi igienicin. 1 punto
- Borgate in cui almeno il 15% delle unità abitative è dotato di acqua caldan. 1 punto
- Borgate in cui in almeno il 10% delle unità abitative sono stati effettuati interventi sulle strutture negli ultimi 10 annin. 1 punto

- Borgate in cui in almeno il 10% delle unità abitative sono stati effettuati interventi sugli impianti negli ultimi 10 annin. 1 punto

Punteggio max. attribuibile relativo all'edificato, allo stato di conservazione ed alla qualità abitativa.... 10 punti

5) Valutazione del pregio architettonico della borgata

- Ogni edificio o manufatto di rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etno-antropologica, oltre il minimo ammissibilen. 0,5 punti, sino ad un massimo di n. 2 punti
- Presenza di:
 - almeno 1 tra piazzette e slarghin. 1 punto
 - almeno 1 tra fontane e lavatoin. 1 punto
 - almeno 1 tra forni, essiccatoi, ex granai, mulini e torchin. 1 punto
 - almeno 1 fabbricato di uso comunitario (es.: logge, porticati).....n. 1 punto
- Se almeno il 70% degli edifici (ad esclusione degli edifici crollati) presenta una copertura a carattere tradizionale (pietra o altri materiali propri della tradizione locale)n. 0,5 punti
Per ogni 10% in piùn. 0,5 punti, sino ad un massimo di n. 1,5 punti
- Se almeno il 70% degli edifici (ad esclusione degli edifici crollati) ha una presenza prevalente di finiture esterne (serramenti, intonaci, ringhiere, ecc.) riconducibili alla tradizione localen. 0,5 punti
Per ogni 10% in piùn. 0,5 punti, sino ad un massimo di n. 1,5 punti
- Se la pavimentazione stradale è lastricata in pietra, in porfido, o con acciottolato per almeno il 50% della viabilità interna alla borgata (strade, vicoli, piazzette, slarghi, ecc.).....n. 1 punto

Punteggio massimo attribuibile relativo al pregio architettonico della borgata..... 10 punti

6) Valutazione dei servizi presenti nella borgata

- Fognature: presenza di impianto/i collettivo/i:n. 1,5 punti
- Fognature (in assenza di impianti collettivi): almeno il 30% degli edifici è dotato di impianti singoli (vasche IMOF, a titolo di esempio):n. 1 punto
- Approvvigionamento idrico: presenza di acquedotto pubblico e/o consortile:n. 1,5 punti
- Approvvigionamento idrico (in assenza di acquedotto pubblico e/o consortile): presenza di fontane od altro:.....n. 1 punto
- La borgata è collegata alla rete di alimentazione elettrica:.....n. 1 punto
- La borgata è dotata di illuminazione pubblica:.....n. 1 punto
- La borgata è raggiunta da una rete di telefonia fissa e/o mobile:n. 1 punto
- La borgata è dotata di un posto telefonico pubblico:.....n. 1 punto
- Nella borgata viene effettuata la raccolta rifiuti:n. 1 punto
- Nella borgata viene effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti:n. 1 punto
- La borgata è allacciata alla rete del gas combustibile (rete del metano e/o presenza di impianto collettivo locale per la fornitura di GPL o altro gas combustibile):.....n. 1 punto

Punteggio massimo attribuibile ai servizi presenti nella borgata 10 punti

g2b) Criteri di valutazione – Programmi di intervento (parte prima)

I “programmi integrati di intervento” sono valutati mediante l’attribuzione di un punteggio a ciascun “progetto elementare” afferente alle diverse “tipologie di intervento” ammissibili, secondo le modalità e con le limitazioni di seguito riportate:

Tipologie di intervento ammissibili		Punteggio
1	Predisposizione del Manuale contenente le linee guida e gli indirizzi tecnici utili per la realizzazione degli interventi di recupero ed <i>ex novo</i>	0 punti
2	Adeguamento/rifacimento/realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria	5 punti nel caso in cui il progetto sia finalizzato alla "pedonalizzazione" della borgata [previa risoluzione delle problematiche legate al posteggio delle auto (residenti e non)] 3 punti nel caso in cui il progetto preveda (anche oppure esclusivamente) l'interramento delle linee aeree 0 punti negli altri casi <i><u>I punteggi (5 e 3) sono cumulabili</u></i>
3	Adeguamento/rifacimento/qualificazione degli spazi aperti ad uso pubblico della borgata	- Investimento inferiore o uguale a 100.000 Euro:.....1 punto - Inv. sup. a 100.000 Euro ed inf. o uguale a 200.000 Euro:....2 punti - Inv. sup. a 200.000 Euro ed inf. o uguale a 300.000 Euro:....3 punti - Inv. sup. a 300.000 Euro ed inf. o uguale a 400.000 Euro:....4 punti - Inv. sup. a 400.000 Euro:.....5 punti
4	Recupero di edifici ed altri manufatti di rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etno-antropologica: interventi realizzati da Comuni o altri soggetti pubblici	- Investimento inferiore o uguale a 80.000 Euro:.....1 punto - Inv. sup. a 80.000 Euro ed inf. o uguale a 140.000 Euro:....2 punti - Inv. sup. a 140.000 Euro:.....3 punti <i><u>fino ad un massimo di 5 punti</u></i>
5	Recupero di edifici ed altri manufatti di rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etnoantropologica: interventi realizzati da soggetti privati	- Investimento inferiore o uguale a 80.000 Euro:.....1 punto - Inv. sup. a 80.000 Euro ed inf. o uguale a 140.000 Euro:....2 punti - Inv. sup. a 140.000 Euro:.....3 punti <i><u>fino ad un massimo di 5 punti</u></i>
6	Recupero di edifici non aventi rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etno-antropologica: interventi realizzati da Comuni o altri soggetti pubblici	- Investimento inferiore o uguale a 100.000 Euro:.....1 punto - Inv. sup. a 100.000 Euro:.....2 punti <i><u>fino ad un massimo di 3 punti</u></i>
7	Recupero di edifici non aventi rilevanza architettonica, artistica, archeologica, storico-documentaria ed etnoantropologica: interventi realizzati da soggetti privati	1 punto <i><u>fino ad un massimo di 10 punti</u></i>
8	Ammodernamento delle aziende agricole	5 punti
9	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali	5 punti
10	Sviluppo delle microimprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	- Investimento inferiore o uguale a 125.000 Euro:.....5 punti - Inv. sup. a 125.000 Euro:.....7 punti
11	Realizzazione, miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di più aziende agricole	0 punti
12	Diversificazione in attività non agricole	5 punti
13	Sviluppo delle microimprese	5 punti
14	Creazione di microimprese	7 punti
15	Sviluppo di attività di carattere culturale e ricreativo	- Investimento inferiore o uguale a 200.000 Euro:.....5 punti - Inv. sup. a 200.000 Euro ed inf. o uguale a 350.000 Euro:....6 punti - Inv. sup. a 350.000 Euro:.....7 punti
16	Realizzazione e potenziamento di servizi rivolti all'infanzia: interventi realizzati da enti pubblici	7 punti
17	Realizzazione e potenziamento di servizi rivolti all'infanzia: interventi realizzati da soggetti privati	7 punti
18	Creazione di centri polifunzionali: interventi realizzati dai Comuni	- Investimento inferiore o uguale a 140.000 Euro:.....8 punti - Inv. sup. a 140.000 Euro ed inf. o uguale a 230.000 Euro:....9 punti - Inv. sup. a 230.000 Euro ed inf. o uguale a 320.000 Euro:..10 punti - Inv. sup. a 320.000 Euro ed inf. o uguale a 410.000 Euro:..11 punti - Inv. sup. a 410.000 Euro:.....12 punti
19	Creazione di centri polifunzionali: interventi realizzati dalle microimprese	7 punti

Relativamente ai “progetti elementari” presentabili nell’ambito delle “tipologie di intervento” dalla n. 8 alla n. 19, nell’eventualità in cui il Comune (presentatore del programma) sia costretto ad operare delle esclusioni, dovrà operare tali esclusioni facendo esclusivo riferimento ed utilizzo dei “criteri di valutazione” delle Misure di riferimento.

g2c) Criteri di valutazione – Programmi di intervento (parte seconda)

I “programmi integrati di intervento” sono infine valutati nel loro complesso, in relazione ai criteri di valutazione di seguito riportati. Il punteggio massimo attribuibile è pari a **60 punti**.

Premialità legata al minor peso relativo, all’interno dei “programmi”, degli interventi a carattere “infrastrutturale” e/o “strutturale”

Per i “programmi integrati di intervento” che prevedano, per la realizzazione dei “progetti elementari” relativi alle tipologie di intervento 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 11 l’utilizzo di una quota di contribuzione pubblica in misura complessivamente inferiore alla soglia di ammissibilità dell’80%, sono assegnati 0,5 punti per ciascun punto percentuale di scostamento rispetto a tale valore soglia, *sino ad un massimo di 15 punti totali*.

Premialità legata all’utilizzazione, nella realizzazione degli interventi, di soluzioni tecnologiche ecosostenibili

I “programmi integrati di intervento” sono valutati utilizzando un sistema di premialità legato alla percentuale di “progetti elementari” realizzati mediante l’utilizzo di sistemi, impianti e materiali costruttivi ecosostenibili. Si attribuiscono 5 punti ai “programmi integrati di intervento” costituiti per almeno il 20% da “progetti elementari” realizzati mediante l’utilizzo di sistemi, impianti e materiali costruttivi ecosostenibili. Ogni 5 punti percentuali di scostamento rispetto al valore minimo del 20% è assegnato 1 punto, *sino ad un massimo di 15 punti totali*.

Presenza di progetti ammissibili nel "programma" ma non presentabili in quanto già finanziati sull'attuale PSR

Nell’ambito di una borgata, nel caso in cui, a seguito di aperture (da parte della Regione) di bandi relativi a specifiche Misure del PSR 2007-2013, siano stati realizzati o siano in corso di realizzazione interventi ammissibili ai sensi delle tipologie di intervento previste per i “programmi integrati di intervento” di cui alla presente Misura 322, tali interventi concorrono all’attribuzione di un “punteggio” al “programma” della borgata in questione con le modalità stabilite per gli analoghi “progetti elementari” realizzabili nel “programma”, *sino ad un massimo di 10 punti totali*.

Compartecipazione di altri soggetti “cofinanziatori”

E’ auspicabile che la definizione dei “programmi integrati di intervento” attivi la “compartecipazione” di altri soggetti che intendano farsi carico delle spese relative ad alcuni interventi (interventi che, pertanto, non saranno oggetto di contribuzione sul “programma”). Gli importi di spesa previsti per la realizzazione di tali interventi costituiscono oggetto di valutazione del “programma integrato di intervento” al quale sono collegati, nella misura e con le limitazioni di seguito indicate:

- sono considerati esclusivamente i “progetti” realizzati nell’ambito delle tipologie di intervento 2, 3, 4 e 5, con le condizioni previste dalle stesse,
- la spesa minima da realizzarsi deve essere pari a 50.000 Euro,
- all’importo minimo di spesa di 50.000 Euro corrisponde l’assegnazione di 5 punti; per ogni 15.000 Euro in aumento sono assegnati 0,5 punti, *sino ad un massimo di 20 punti totali*.

g3) Casi di parità

Nel caso in cui, nell’ambito della graduatoria dei “programmi” stilata a seguito dell’applicazione dei punteggi suesposti sussistano dei casi di “parità”, la stessa graduatoria sarà ridefinita (ovviamente solo in relazione a tali casi) considerando prioritari i “programmi” relativi a borgate aventi un maggior numero di residenti. Nel caso in cui sussistano ulteriori casi di “parità”, la stessa graduatoria sarà ridefinita (ovviamente nuovamente solo in relazione a tali casi) considerando prioritari i “programmi” relativi a borgate aventi un maggior numero di residenti di età inferiore ai 40 anni.